



## I TAPPABUCHI DI ISGS

Come e' possibile mantenere in servizio una struttura Small Business con circa 100 risorse, tra l'Aquila e Sesto San Giovanni ,per una lavorazione che tiene impegnate tali risorse solo per 4 mesi l'anno?

Cosa fare nei rimanenti 8 mesi?

Deleghe? Bonifici? Lavorazione service? Controllo formale assegni? Task force varie ed eventuali e varie?

Non vogliamo essere i **"TAPPABUCHI DI ISGS"!!**

E invece.....Ci pensiamo noi... i paladini delle geometrie variabili!!! Ma poi... il concetto di "geometrie variabili" funziona solo per L'Aquila??

L'emozione di arrivare la mattina in ufficio e non sapere cosa dover fare non ha prezzo . E che dire dei "cambi repentini" di lavorazioni in corso d'opera ,durante la giornata, tutti gestiti magistralmente dalla nostra "cabina di regia"?

E anche il 2016 è iniziato con grandi novità per i ragazzi dell'Aquila!!

E quindi, ecco che si utilizzano 20 risorse come "call center" per la lavorazione dei servizi di Tesoreria. Ovviamente, senza sapere tecnicamente di cosa si stia parlando durante le telefonate intercorse con gli enti pubblici, dato che non è una lavorazione in carico al nostro ufficio.

Ma dobbiamo pensarci noi. E per quanto tempo questa volta? 2 giorni? Una settimana? E poi? Cosa faremo il mese prossimo? Tutti i ragazzi sono in trepidazione per sapere quale sarà la prossima lavorazione!

Sia chiaro che non si tratta di disprezzo del lavoro: noi abbiamo svolto sempre con il massimo impegno e professionalità ogni tipo di lavorazione che ci è stata assegnata. E' solo la constatazione di uno spreco di risorse che sono state formate con costosi e specifici corsi. Risorse che lo stesso top management di ISGS ha definito come "un' eccellenza" all'interno dell'azienda.

Purtroppo, la sensazione che proviamo oggi, non è più la voglia di essere eccellenza ma è una sensazione di sconforto, di incertezza, di sfiducia in un'azienda che ha affermato di credere in noi come il "futuro della banca" ma, che alla luce dei fatti correnti, sta dimostrando l'esatto contrario.

Dicono no ad ogni nostra richiesta, no ai trasferimenti, no allo smart working...ma almeno dateci un lavoro gratificante!

Chiediamo solo che siano sfruttate al meglio le nostre competenze e la nostra professionalità e non sentirci, giorno dopo giorno, sempre meno qualificati nell'attività lavorativa.

RSA FABI-FIRST-FISAC ISGS L'AQUILA

L'AQUILA 18/01/2016